

All. 2A

CAPITOLATO TECNICO

Procedura negoziata telematica ex art. 36 commi 2 lett. b) e 6 del D. Lgs. 50/2016 tramite RdO sul MePA, previa pubblicazione di avviso per manifestazione di interesse, per l'affidamento del servizio di pulizia ed igiene ambientale e servizi di facchinaggio della sede INDIRE Nucleo Territoriale Nord, Corso Vittorio Emanuele II n. 70 Torino, per la durata di n. 24 mesi.

CIG: : ZBE1F066C8

Sommario

1. PREMESSA E QUADRO NORMATIVO	2
2. INDICAZIONI GENERALI SULL'APPALTO	2
2.1 Oggetto dell'appalto	2
2.2 Durata dell'appalto	4
2.3 Importo dell'appalto.....	4
2.4 Criterio di aggiudicazione.....	5
2.5 Requisiti di partecipazione	5
3. CARATTERISTICHE SPECIFICHE DEI SERVIZI.....	6
3.1 Descrizione dei locali	6
3.2 Oggetto del servizio	7
3.3 Organizzazione del servizio.....	13
3.4 Tempi e modalità di esecuzione	13
3.5 Clausola di salvaguardia sociale.....	16

1. PREMESSA E QUADRO NORMATIVO

Questo Istituto, con l'obiettivo di garantire le migliori condizioni igienico-sanitarie della propria sede di Torino sita in Corso Vittorio Emanuele II n. 70, intende affidare un servizio di pulizia e igiene ambientale ed i servizi di facchinaggio per la durata di n. 24 mesi.

Il presente capitolato descrive le caratteristiche dei servizi richiesti per la sede INDIRE di Torino, la procedura per la scelta del contraente nonché il criterio di aggiudicazione dell'appalto.

Nell'esecuzione del servizio, dovrà essere rispettata la vigente normativa di settore e dovranno essere osservate tutte le misure prescritte dalla normativa vigente a tutela dell'ambiente, della salute e sicurezza dei lavoratori. Dovrà inoltre essere rispettata la vigente normativa antinfortunistica.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, si elencano i principali riferimenti normativi:

- D.Lgs.n. 50/2016 “Codice dei contratti pubblici” come modificato dal D. Lgs.56/2017 c.d. Decreto correttivo;
- D.M. Ambiente n. 10/2012 ‘Criteri ambientali minimi per l’affidamento del servizio di pulizia e per la fornitura di prodotti per l’igiene”;
- Decreto 6 giugno 2012 del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del territorio e del mare “Guida per l’integrazione degli aspetti sociali negli appalti pubblici”;
- D.Lgs. n.81/2008 c.d. Testo Unico sulla salute e sicurezza sul lavoro;
- L. n. 82/1994 “Disciplina delle attività di Pulizie, di disinfezione, di disinfestazione, di derattizzazione e di sanificazione”;
- D.M. n. 274/1997 “Regolamento di attuazione degli articoli 1 e 4 della legge 25 gennaio 1994, n. 82, per la disciplina delle attività di pulizia, di disinfezione, di disinfestazione, di derattizzazione e di sanificazione”;
- L. n. 133/2008 “Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione Tributaria”.

2. INDICAZIONI GENERALI SULL’APPALTO

2.1 *Oggetto dell’appalto*

L’appalto ha per oggetto i seguenti servizi:

Servizi a canone mensile

- Servizi giornalieri e periodici di pulizia degli uffici e di igienizzazione dei bagni;
- controllo e ripristino dei materiali d'uso corrente, di nostra fornitura, in ciascuna toilette.
- fornitura di materiale igienico sanitario monouso di buona qualità, prodotti ed attrezzature in quantità idonea a garantire una buona esecuzione del servizio di pulizia dei mobili, dei bagni, dei pavimenti, delle finestre etc.
- raccolta differenziata dei rifiuti;

E' esclusa la fornitura del materiale igienico-sanitario quale carta igienica, salviette asciugamani e sapone.

Tutti gli interventi oggetto del servizio dovranno essere effettuati accuratamente e a regola d'arte da personale specializzato dell'impresa e con attrezzature e materiali idonei in modo da non danneggiare i pavimenti, le vernici, gli arredi e quant'altro presente negli ambienti oggetto degli interventi.

I servizi di pulizia e igiene ambientale verranno remunerati con un canone mensile pagato da questo Istituto al Fornitore sulla base del prezzo ribassato nell'Offerta economica per i servizi stessi.

Servizi on demand

- Servizi di facchinaggio da attivare solo su richiesta dell'Ente.

Tali servizi consistono nello smontaggio/rimontaggio di arredi, scaffalature (legno e metalliche), armadi (singoli, doppia anta, etc.), tavoli (riunioni, open space etc.), scrivanie, sedie, poltrone, sgabelli, PC, fotocopiatrici etc.

Il servizio di facchinaggio potrà essere svolto all'interno della Sede o tra la Sede e gli altri locali posti agli altri piani dello stesso edificio. Si precisa che i locali eventualmente interessati sono situati al piano -1, piano terra, piano primo e piano secondo.

Per i servizi di facchinaggio verrà corrisposto quanto dovuto solo in caso di richiesta del servizio da parte di Indire e dietro presentazione di regolare fattura elettronica.

Per tutti i servizi extra-canone rientranti nelle attività straordinarie che verranno richiesti da questo Istituto nel corso del contratto, questi verranno remunerati come extra-canone a consumo sulla base del prezzo stabilito nell'Offerta Economica.

2.2 Durata dell'appalto

La durata dell'appalto è di n. 24 mesi, a decorrere dalla data del verbale di inizio del servizio, che sarà redatto almeno 15 giorni dopo l'avvenuta stipula del contratto tramite MePA per consentire gli adempimenti necessari per l'applicazione della clausola sociale (passaggio di cantiere).

L'inizio del servizio è previsto dal 1/02/2018.

2.3 Importo dell'appalto

Il valore complessivo presunto dell'appalto, inclusi gli oneri per la sicurezza, è stimato in € 18.981,60 (diciottomilanovecentottantuno/60) al netto di IVA (€ 23.157,56, comprensivo di IVA al 22%) ripartito come segue:

Spese di pulizia e servizi di facchinaggio <i>move in</i> previste per 24 mesi per la sede del Nucleo Territoriale Nord			
Servizi di pulizia e di igiene ambientale	€ 18.441,28	€ 4.057,08 (iva 22%)	€ 22.498,36 (incluso Iva 22%)
Servizi di facchinaggio <i>move in</i>	€ 540,32	€ 118,88 (iva 22%)	€ 659,20 (incluso Iva 22%)
totale	€ 18.981,60	€ 4.175,96	€ 23.157,56

Si fa presente che:

- l'importo del servizio di pulizia ed igiene ambientale è stato calcolato tenendo conto delle caratteristiche logistiche (in particolare della superficie) della sede, oggetto dei suindicati servizi delle ore di lavoro necessarie per l'esecuzione delle attività richieste, nonché di idonea indagine di mercato che tiene conto del costo medio orario del personale dipendente da imprese esercenti

servizi di pulizia, disinfestazione, servizi integrati/multiservizi - Città di TORINO – (operai 2° livello) estrapolato dalle tabelle del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali aggiornate a luglio 2013;

- l'importo dei servizi di facchinaggio è stato calcolato tenendo conto delle caratteristiche del servizio (32 ore complessive in 24 mesi), del costo medio orario del personale dipendente da imprese esercenti servizi di pulizia, disinfestazione, servizi integrati/multi servizi - Città di TORINO –(operaio 1° livello) estrapolato dalle tabelle del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali aggiornate a luglio 2013;

L'importo, non soggetto al ribasso, relativo agli oneri per la sicurezza per rischi da interferenze è stimato in euro 125,00, che ciascun concorrente dovrà evidenziare nell'offerta economica. Il prezzo complessivo indicato dal concorrente in sede di offerta deve intendersi comprensivo di tali costi per la sicurezza.

L'offerta dovrà indicare:

- l'importo delle spese relative al costo del personale, con riferimento al numero degli addetti da impiegare nel servizio distinti per qualifica, alle ore di lavoro mensili previste per l'esecuzione del servizio suddivise per qualifica;
- l'importo, non soggetto al ribasso, relativo agli oneri della sicurezza propri dello specifico appalto, diversi dai costi relativi alla sicurezza, necessari per l'eliminazione dei rischi da interferenze di cui sopra (art. 97 del D.Lgs.50/2017).

2.4 Criterio di aggiudicazione

L'appalto sarà aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, commi 2 e 3 lett.a), del D.Lgs. 50/2016 come modificato dal D. Lgs.56/2017 c.d. Decreto correttivo, sulla base dei criteri specificati nella Lettera di invito e offerta al punto n. 9.

2.5 Requisiti di partecipazione

L'Operatore Economico dovrà essere in possesso dei seguenti requisiti di partecipazione:

- iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura per gli specifici settori di attività oggetto dell'appalto;
- assenza dei motivi di esclusione dalla partecipazione alle gare pubbliche di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016;
- abilitazione al MePA per le categorie "Servizi di pulizia degli immobile e di disinfestazione" - sottocategoria 1 - servizi di pulizia agli immobili e "Servizi di Logistica, Facchinaggio, Movimentazione Merci e Magazzino" - sottocategoria 3 - Servizi di Facchinaggio in vigore dal 28/08/2017;
- in ottemperanza alle disposizioni del D.M. n. 10/2012 "Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di pulizia e per la fornitura di prodotti per l'igiene", possesso alternativamente di Registrazione Emas in corso di validità, Certificazione Iso 14001 oppure di un sistema di gestione ambientale e di impegnarsi nell'esecuzione del servizio ad utilizzare prodotti per l'igiene, disinfettanti, altri prodotti conformi ai criteri ambientali minimi, individuati al capitolo 6 ai punti 6.1 e 6.2 del D.M. sopra indicato;
- aver maturato almeno 3 (tre) esperienze in servizi analoghi di almeno € 9.000,00 (IVA 22% inclusa) cadauna negli ultimi 5 (cinque) anni, entro la data di scadenza della Manifestazione di interesse (08/06/2017) (compilare DGUE nella Parte IV: criteri di selezione, sezione C – Capacità tecniche e professionali punto 1b). Verranno prese in considerazione solo esperienze relative al servizio di pulizia effettuate nel periodo 08/06/2012 – 08/06/2017);

3. CARATTERISTICHE SPECIFICHE DEI SERVIZI

3.1 Descrizione dei locali

La sede INDIRE di Torino è ubicata in corso Vittorio Emanuele II al civico n. 70. L'edificio, provvisto di servizio di portineria condominiale, è dotato di una rampa di scale ed ascensore. La Sede si trova al piano ammezzato ed ha accesso tramite pianerottolo condominiale dal quale si entra in un piccolo androne e da questo al corridoio su cui si affacciano i locali adibiti ad uso ufficio.

La Sede si estende su una superficie complessiva pari a 157 mq lordi sulla quale si distribuiscono n. 3 stanze adibite ad ufficio, n. 3 bagni, 1 locale uso archivio/ripostiglio e n. 1 balcone.

Completano le proprietà di questo Istituto ulteriori n. 3 uffici situati ai piani secondo, terzo e quarto; n. 1 sala riunioni ed annesso archivio al piano terra e interrato; n. 5 cantinati. Questi locali non sono oggetto

del presente appalto. INDIRE, tuttavia, qualora lo ritenesse opportuno, si riserva la facoltà di estendere il contratto di pulizia attualmente previsto solo per gli uffici posti al piano ammezzato, anche agli altri piani, alle medesime condizioni economiche offerte dal Fornitore.

3.2 Oggetto del servizio

Oggetto dell'appalto è il servizio di pulizia e igiene ambientale della sede INDIRE di Torino sita in corso Vittorio Emanuele II n. 70 per la durata di n. 24 mesi, comprensivo di servizi di facchinaggio.

Il servizio dovrà essere articolato in:

- Servizi giornalieri e periodici di pulizia a canone.

Le operazioni di pulizia come di seguito richieste, condotte da personale specializzato ed effettuate con interventi giornalieri e periodici, sono finalizzate ad assicurare le migliori condizioni di igiene degli ambienti della Sede.

Il servizio potrà prevedere, in accordo con il referente di INDIRE, interventi di pulizia straordinaria, rispetto a quelli di seguito indicati, che si rendano necessari in occasione di particolari eventi che si svolgeranno presso la Sede.

In dettaglio si richiedono le attività di pulizia di seguito specificate, rispetto alle quali ha da strutturarsi l'offerta dell'operatore invitato ed interessato all'appalto, attenendosi ad un livello qualitativo di pulizia ed igiene adeguato, definito di "standard medio".

Pulizia giornaliera ordinaria.

Sono richieste, quali attività di pulizia giornaliera (dal lunedì al venerdì): lo svuotamento dei cestini di raccolta; la pulizia e la sanificazione dei servizi igienici con disinfezione di accessori e arredi, rifornimento degli apparecchi distributori di materiale igienico-sanitario; la spolveratura ad umido delle normali superfici di lavoro e/o di appoggio (scrivanie, tavoli, top armadi di altezza fino a 1,80 m, compresi ripiani e sedie) con eliminazione delle impronte dalle superfici di lavoro, pulitura delle apparecchiature elettroniche, meccaniche ed informatiche, la spazzatura dei pavimenti interni ed esterni, riordino sala riunioni, eliminazione delle impronte dalle vetrate e dalle porte vetrate degli armadi.

Pulizia settimanale

Sono richieste, quali attività di pulizia settimanale: la disinfezione dei cestini di raccolta e degli apparecchi telefonici, interruttori, citofono, maniglie, il lavaggio di tutti i pavimenti interni ed esterni (balconi).

Le attività di pulizia sopra specificate, dovranno essere svolte per almeno n. 1 volta a settimana tranne che per il lavaggio dei pavimenti da svolgersi almeno n. 2 volte a settimana.

Pulizia quindicinale.

Sono richieste, quali attività di pulizia quindicinale: la pulizia completa esterna degli armadi, il lavaggio dei davanzali esterni ed interni, il lavaggio delle superfici vetrate delle porte di ingresso alle stanze degli uffici.

Pulizia mensile.

Sono richieste, quali attività di pulizia mensile: il lavaggio della parte interna ed esterna dei vetri delle finestre e degli infissi esterni, il lavaggio della porta di ingresso alla Sede, la spolveratura dei corpi illuminanti e degli arredi nelle parti alte (scaffalature nelle parti libere, segnaletiche interne), il trattamento del pavimento parquet con utilizzo di prodotto specifico.

Pulizia trimestrale.

Sono richieste, quali attività di pulizia trimestrale: la deragnatura dei soffitti, la pulizia esterna dei condizionatori e dei relativi motori, la spolveratura (con utilizzo di aspirapolvere), la pulizia e igienizzazione di sedie in tessuto, divani, poltrone e tendaggi, pulizia e spolveratura delle parti interne degli armadi, la spolveratura ed il lavaggio ad umido degli scuri, la pulizia dei ripostigli e dei loro arredi, la pulizia dei corpi illuminanti, il lavaggio e la disinfezione di tutte le superfici e attrezzature lavabili non previste alle precedenti voci.

Pulizia semestrale.

Pulizia filtri dei condizionatori presenti in sede.

- Fornitura del materiale

Nel servizio è compresa la fornitura di materiale igienico monouso di buona qualità nella misura adeguata, nonché di prodotti ed attrezzature idonei a garantire una buona esecuzione del servizio di pulizia dei mobili, dei bagni, dei pavimenti, delle finestre etc..

E' esclusa la fornitura del materiale igienico-sanitario quale carta igienica, salviette asciugamani e sapone; è invece richiesto il controllo ed il ripristino dei materiali d'uso corrente, di nostra fornitura, in ciascuna toilette.

Si precisa che tutto il materiale fornito dall'aggiudicatario deve essere conforme ai Criteri Ambientali Minimi di cui al D. m.10/2012 riportati a titolo esemplificativo di seguito.

1) PRODOTTI PER L'IGIENE (DETERGENTI MULTIUSO, PER FINESTRE E PER SERVIZI SANITARI) DI CUI AL PUNTO 5.3.1 DEL D.M. AMBIENTE N.10 DEL 24/05/2012

I prodotti per l'igiene quali i detergenti multiuso destinati alla pulizia di ambienti interni, detergenti per finestre e detergenti per servizi sanitari utilizzati dall'impresa appaltatrice per le pulizie ordinarie, devono essere conformi ai Criteri ambientali minimi. individuati al capitolo 6, punto 6.1 .Specifiche tecniche del D.M. n.10 del 24/05/2012

L'offerente, ai sensi del combinato disposto dal D.M. Ambiente n. 10 del 24/05/2012 all'art. 5, e dall'art. 34 comma 1 del D.Lgs. 50/2016, deve fornire una lista completa dei detergenti (multiuso, per finestre e per servizi sanitari) che si impegna ad utilizzare riportando produttore, denominazione commerciale di ciascun prodotto, funzione d'uso e l'eventuale possesso dell'etichetta ambientale Ecolabel Europeo. L'offerente è tenuto, pertanto, a compilare la tabella corrispondente contenuta nel documento di offerta tecnica (All.2E). Per i prodotti non in possesso dell'Ecolabel europeo, presunti conformi, il legale rappresentante dell'impresa offerente, sulla base dei dati acquisiti dai produttori dei detergenti e/o riportati nelle etichette, nelle schede tecniche o di sicurezza dei prodotti, è tenuto a sottoscrivere la dichiarazione di cui all'Allegato A del D.M. Ambiente n.10 del 24/05/2012 (comprensivo di schede tecniche e di sicurezza) con la quale attesta che i prodotti detergenti sono conformi ai criteri ambientali minimi. Possono essere accettati, come mezzi di presunzione di conformità, altre etichette ambientali ISO di tipo I (rispondenti alla norma ISO 14024), qualora i criteri dell'etichetta ambientale siano conformi ai criteri ambientali minimi.

Tale documento andrà inserito nella documentazione tecnica di gara (Busta virtuale "B"- Documentazione offerta tecnica).

L'aggiudicatario provvisorio, per i prodotti non in possesso dell'etichetta ecologica Ecolabel, dovrà presentare un rapporto di prova redatto da un laboratorio accreditato Iso 17025, che garantisca la conformità dei prodotti detergenti ai criteri ambientali minimi.

2) PRODOTTI DISINFETTANTI DI CUI AL PUNTO 5.3.2 DEL D.M. AMBIENTE N.10 DEL 24/05/2012

I prodotti per l'igiene quali i detergenti multiuso destinati alla pulizia di ambienti interni, detergenti per finestre e detergenti per servizi sanitari utilizzati dall'impresa appaltatrice per le pulizie ordinarie, devono essere conformi ai Criteri ambientali minimi. individuati al capitolo 6, punto 6.1 .Specifiche tecniche del D.M. n.10 del 24/05/2012

L'offerente, ai sensi del combinato disposto dal D.M. Ambiente n. 10 del 24/05/2012 all'art. 5, e dall'art. 34 comma 1 del D.Lgs. 50/2016, deve fornire una lista completa dei detergenti (multiuso, per finestre e per servizi sanitari) che si impegna ad utilizzare riportando produttore, denominazione commerciale di ciascun prodotto, funzione d'uso e l'eventuale possesso dell'etichetta ambientale Ecolabel Europeo. L'offerente è tenuto, pertanto, a compilare la tabella corrispondente contenuta nel documento di offerta tecnica (All.2E). Per i prodotti non in possesso dell'Ecolabel europeo, presunti conformi, il legale rappresentante dell'impresa offerente, sulla base dei dati acquisiti dai produttori dei detergenti e/o riportati nelle etichette, nelle schede tecniche o di sicurezza dei prodotti, è tenuto a sottoscrivere la dichiarazione di cui all'Allegato A del D.M. Ambiente n.10 del 24/05/2012 (comprensivo di schede tecniche e di sicurezza) con la quale attesta che i prodotti detergenti sono conformi ai criteri ambientali minimi. Possono essere accettati, come mezzi di presunzione di conformità, altre etichette ambientali ISO di tipo I (rispondenti alla norma ISO 14024), qualora i criteri dell'etichetta ambientale siano conformi ai criteri ambientali minimi.

Tale documento andrà inserito nella documentazione tecnica di gara (Busta virtuale B – Documentazione offerta tecnica).

L'aggiudicatario provvisorio, per i prodotti non in possesso dell'etichetta ecologica Ecolabel, dovrà presentare un rapporto di prova redatto da un laboratorio accreditato Iso 17025, che garantisca la conformità dei prodotti detergenti ai criteri ambientali minimi.

3) ALTRI PRODOTTI DI CUI AL PUNTO 5.3.3 DEL D.M. AMBIENTE N.10 DEL 24/05/2012

I prodotti diversi da quelli sopra menzionati si intendono quelli utilizzati per le pulizie periodiche o straordinarie e, a seguito di un chiarimento del Ministero dell'Ambiente, anche ordinarie quali, in via esemplificativa, cere, deceranti, decappanti, deteresolventi, cere metallizzate smacchiatori di inchiostri, pennarelli, graffiti, nonché i prodotti classificati superconcentrati.

Per prodotti superconcentrati si intendono quei prodotti destinati alla pulizia di ambienti interni di edifici, inclusi i detersivi per finestre e i detersivi per servizi sanitari, con elevata concentrazione di sostanza attiva, ovvero almeno pari al 30% per quelli da diluire e almeno al 15% per quelli pronti all'uso.

I detersivi superconcentrati devono essere utilizzati solo con sistemi di dosaggio o apparecchiature (per esempio, bustine e capsule idrosolubili, flaconi dosatori con vaschette di dosaggio fisse o apparecchi di diluizione automatici) che evitano che la diluizione sia condotta arbitrariamente dagli addetti al servizio.

Queste categorie di prodotti debbono essere conformi al Regolamento CE 648/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio e ai Criteri ambientali minimi individuati al capitolo 6, punto 6.2 del D.M. n.10 del 24/05/2012.

Il legale rappresentante dell'impresa offerente deve fornire una lista completa dei prodotti che si impegna ad utilizzare riportando produttore, nome commerciale di ciascun prodotto, funzione d'uso, categoria e l'eventuale possesso di etichetta ambientale ISO di Tipo I rispondente alla norma ISO 14024. L'offerente è tenuto, pertanto, a compilare la tabella corrispondente contenuta nel documento di offerta tecnica (All.3E) e, sulla base dei dati acquisiti dai produttori e/o riportati nelle etichette, nelle schede tecniche o di sicurezza dei prodotti, deve attestare la rispondenza di tali prodotti ai relativi criteri ambientali minimi, sottoscrivendo la dichiarazione di cui all'Allegato B del D. M. Ambiente n.10 del 24/05/2012 (comprensivo di schede tecniche e di sicurezza). Per quanto riguarda i prodotti superconcentrati, è necessario allegare in sede di presentazione dell'offerta anche la documentazione fotografica sui sistemi di dosaggio e diluizione che si intendono adottare per il controllo delle corrette diluizioni.

L'aggiudicatario provvisorio, per attestare la rispondenza di tali prodotti ai criteri ambientali minimi di cui al punto 6.2 del D.M. n.10 del 24/05/2012, dovrà fornire etichette, schede tecniche e schede di sicurezza dei prodotti.

L'amministrazione aggiudicatrice potrà richiedere all'aggiudicatario anche la presentazione di un rapporto di prova da parte di un laboratorio accreditato ISO 17025, per verificare la rispondenza di uno o più dei prodotti in elenco ai criteri ambientali indicati nel punto 6.2 del presente documento.

- Raccolta differenziata dei rifiuti

L'impresa aggiudicataria dell'appalto, si impegna ad eseguire una corretta gestione della raccolta differenziata - di carta e cartone, multimateriale (plastica, lattine etc) nonché dei rifiuti indifferenziati.

In particolare l'aggiudicatario dovrà fornire idonei contenitori per la raccolta differenziata dei rifiuti prodotti nella sede, in modo che gli stessi siano suddivisi in maniera corrispondente alla modalità di raccolta adottata dal Comune e dovrà provvedere al corretto conferimento delle frazioni di rifiuti urbani prodotta al sistema di raccolta locale di tali rifiuti. Tali contenitori rimarranno in possesso del committente fino alla scadenza contrattuale.

E' compresa nel servizio giornaliero l'asportazione dei rifiuti provenienti dalla sede ed il loro conferimento negli appositi contenitori predisposti dalla Società di gestione dei rifiuti.

- Servizi servizi di facchinaggio.

Il servizio, oggetto della presente procedura, potrà prevedere altresì attività di facchinaggio interno alla Sede posta al piano ammezzato o tra la Sede e gli altri locali situati agli altri piani dello stesso stabile da eseguirsi a richiesta dell'Istituto ogni qual volta ve ne ravvisi la necessità. Trattasi di piccoli servizi di facchinaggio per spostare arredi in caso di piccole riorganizzazioni logistiche dei dipendenti nell'ambito della stessa sede, in caso di eventi organizzati dall'Istituto o di eventuali nuove assunzioni, che necessitano di postazioni di lavoro da recuperare nella medesima sede, ma al piano terra o al piano secondo.

Si precisa che i locali eventualmente interessati sono situati al piano -1, piano terra, piano primo e piano secondo.

Nel dettaglio le attività di facchinaggio consistono smontaggio/rimontaggio di arredi, scaffalature (legno e metalliche), armadi (singoli, doppia anta, etc.), tavoli (riunioni, open space etc.), scrivanie, sedie, poltrone, sgabelli, PC, fotocopiatrici etc.

Si prevede in totale un max di n. 8 interventi della durata di n. 2 ore ciascuno con l'impiego di n. 2 facchini nei 24 mesi, equivalenti a 32 ore totali.

Si precisa che l'offerta economica dovrà tenere distinto il servizio di pulizia e igiene ambientale e i servizi di facchinaggio. In entrambi i casi dovranno essere evidenziati i costi della manodopera e della sicurezza.

3.3 Organizzazione del servizio

Entrambe le parti dovranno dotarsi delle seguenti figure.

- L'operatore economico aggiudicatario dovrà nominare, prima dell'inizio delle prestazioni ed entro un termine che verrà stabilito in fase di comunicazione di avvenuto affidamento, il proprio Responsabile del Servizio, appositamente delegato per intervenire, decidere, rispondere direttamente riguardo al corretto espletamento dei servizi affidatigli, far rispettare gli orari previsti nel contratto da parte degli addetti, intervenire e organizzare eventuali riassetti e modifiche nelle frequenze delle prestazioni, visionare e far rispettare gli interventi relativi a prestazioni periodiche e straordinarie. Il Responsabile del Servizio deve garantire la propria reperibilità durante l'intero orario di svolgimento del servizio negli uffici dell'Amministrazione. Tutte le variazioni del personale (comprese eventuali sostituzioni temporanee) dovranno essere comunicate (con formula scritta) al Committente prima dell'utilizzazione nel servizio.
- Per INDIRE il RUP è anche Responsabile dell'Esecuzione del Contratto e gestisce i rapporti con l'aggiudicatario del servizio per tutti gli aspetti concernenti la gestione del contratto. Al Responsabile dell'Esecuzione del Contratto viene demandato il compito di monitoraggio e controllo della corretta e puntuale esecuzione dei servizi, verificando il raggiungimento degli standard e dei livelli di servizio richiesti nel presente documento.

3.4 Tempi e modalità di esecuzione

Tutte le operazioni di pulizia dovranno svolgersi preferibilmente al di fuori del normale orario di lavoro. Gli orari del servizio di pulizia saranno concordati preventivamente con il Responsabile dell'Esecuzione del Contratto in modo da ridurre al minimo le interferenze tra risorse dell'Aggiudicatario ed i lavoratori della Sede. L'incaricato, al termine dei lavori di pulizia in ciascun ambiente di lavoro, dovrà richiudere porte, finestre, serrande ed assicurarsi che le luci siano spente.

L'Aggiudicatario si impegna, qualora non vi siano richieste di intervento con carattere d'urgenza, a svolgere gli interventi negli orari concordati.

Fatte salve le prescrizioni contenute nel presente documento l'aggiudicatario potrà sviluppare i servizi nel modo che ritenga opportuno; la loro esecuzione dovrà comunque avvenire con modalità e termini tali da non arrecare alcun pregiudizio, intralcio o disturbo al normale andamento dell'attività di INDIRE.

Nell'esecuzione dei servizi il Fornitore deve osservare scrupolosamente le buone regole dell'arte, deve inoltre assumere a proprio carico la responsabilità del funzionamento dei servizi anche in caso di sciopero e/o agitazioni sindacali del personale, promuovendo tutte le azioni atte ad evitare l'interruzione del servizio.

L'aggiudicatario si obbliga a:

- anche se non aderente ad associazioni firmatarie, per tutta la durata dell'appalto l'Aggiudicatario si obbliga:
 - ad utilizzare personale idoneo a svolgere le prestazioni richieste nel presente Capitolato Tecnico, di provata capacità, onestà e moralità ed in possesso di abbigliamento consono alle mansioni svolte.
Il personale dovrà altresì essere in possesso del certificato medico di idoneità fisica alla mansione ed in regola con le vaccinazioni obbligatorie per legge;
 - ad applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti/soci lavoratori, condizioni contrattuali, normative e retributive non inferiori a quelle rispettivamente risultanti da:
 - CCNL per il personale dipendente da imprese esercenti servizi di pulizia e servizi integrati/multiservizi e accordi integrativi territoriali;
 - a riassorbire il personale già in servizio (nell'ultimo semestre di vigenza dell'appalto in scadenza) riassumendolo nel rispetto dei termini di inquadramento ed in compiuta applicazione delle tabelle ministeriali di riferimento (CCNL MULTISERVIZI 2° LIVELLO PART-TIME ORIZZONTALE 10 ORE SETTIMANALI);
 - ad assolvere compiutamente alla stipula/corresponsione delle assicurazioni obbligatorie ed antinfortunistiche, previdenziali ed assistenziali, nei confronti del proprio personale dipendente/soci lavoratori;
 - ad operare nel totale e compiuto rispetto e tutela:
 - dei diritti umani;
 - dei diritti dei lavoratori;
 - dello sfruttamento dei minori;

- della garanzia di sicurezza e salubrità sul posto di lavoro;
- del lavoro infantile;
- del lavoro obbligato;
- della libertà di associazione e diritto alla contrattazione collettiva di qualsiasi forma di discriminazione del rispetto dell'orario di lavoro del rispetto della retribuzione.

L'Amministrazione è esplicitamente sollevata da ogni obbligo e responsabilità verso il personale dipendente dall'Aggiudicatario, per tutto ciò che attiene a: retribuzioni, contributi assicurativi ed assistenziali, assicurazione infortuni e ad ogni adempimento, prestazione e obbligo inerente il rapporto di lavoro subordinato, secondo le normative vigenti ed i CCNL di categoria;

Dovranno, inoltre, essere rispettate le normative vigenti in materia criteri ambientali e standard sociali minimi e di sicurezza.

- Criteri ambientali minimi.
L'appalto dovrà essere eseguito nel pieno rispetto di quanto disposto dal D.M. n. 10/2012 (G.U. 20 giugno 2012 n. 142) "Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di pulizia e per la fornitura di prodotti per l'igiene", in combinato disposto con l'art. 34 del D.Lgs. 50/2016, secondo le indicazioni riportate nella Lettera di invito e offerta. Si segnala, in particolare, il rispetto delle specifiche tecniche indicate al pt. 6.1 e 6.2 e le condizioni di esecuzione al 5.5. del D.M. n. 10/2012.
- Conformità a standard sociali minimi.
Il fornitore si impegna altresì ad ottemperare a tutto quanto previsto dal Decreto 6 giugno 2012 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del mare (pubblicato in GU il 10/07/2012) in materia di "Guida per l'integrazione degli aspetti sociali negli appalti pubblici", anche in ossequio a quanto stabilito dall'art. 30 comma 3 del D.Lgs.50/2016.
- Sicurezza
Ai sensi e nel rispetto di quanto sancito dal D.Lgs. 50/2016 e dal D.Lgs. 81/2008 deve:
 - ottemperare alle norme relative alla prevenzione degli infortuni dotando il personale di indumenti appositi e di mezzi di protezione atti a garantire la massima sicurezza in relazione ai servizi svolti (DPI);
 - adottare tutti i procedimenti e le cautele atti a garantire l'incolumità delle persone addette e dei terzi;

- conservare la documentazione idonea a dimostrare la regolarità dei rapporti di lavoro intercorrenti con i lavoratori stessi, nei modi e nel rispetto delle nuove prescrizioni in proposito introdotte dal D.L. 112/2008, come convertito in Legge 6/08/2008, n. 133 e ss.mm.ii, anche per quanto attiene le novità introdotte in materia di istituzione e tenuta del “Libro Unico del Lavoro”;
- dotare tutto il personale assegnato ai servizi di pulizia oggetto del presente appalto di un tesserino di riconoscimento corredato di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l’indicazione del datore di lavoro (art. 26, D.Lgs. 81/2008), da esibire obbligatoriamente durante l’esecuzione del servizio;
- comunicare al Committente, i rischi specifici che verranno introdotti nell’ambiente di svolgimento dei servizi espletati, in quanto derivanti dai servizi stessi;
- ad impiegare personale dipendente (inquadrate nel rispetto dei CCNL di riferimento) o soci lavoratori aventi capacità professionali adeguate al servizio da svolgere e sottoposti a sorveglianza sanitaria da parte di medico competente, ai sensi del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, nonché debitamente e adeguatamente formati sui rischi specifici esistenti nell’ambiente in cui va ad operare, rilevabili dal documento di valutazione dei rischi e del citato D.Lgs. n. 81/2008;
- all’informazione e alla formazione sui rischi specifici propri, nonché sul corretto impiego delle attrezzature utilizzate, sulle misure di prevenzione e protezione da adottare per la tutela della sicurezza, della salute e dell’ambiente ivi compreso l’utilizzo dei dispositivi di protezione individuali.

3.5 Clausola di salvaguardia sociale

L’art. 50 del D.Lgs.50/2016 prevede espressamente che per gli affidamenti dei contratti di concessione e di appalto di lavori e servizi diversi da quelli aventi natura intellettuale, con particolare riguardo a quelli relativi a contratti ad alta intensità di manodopera, i bandi di gara, gli avvisi e gli inviti inseriscono, nel rispetto dei principi dell’Unione europea, specifiche clausole sociali volte a promuovere la stabilità occupazionale del personale impiegato, prevedendo l’applicazione da parte dell’aggiudicatario, dei contratti collettivi di settore di cui all’articolo 51 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81.

Al fine di garantire i livelli occupazionali esistenti si applicano alla presente procedura le disposizioni previste dalla contrattazione collettiva in materia di riassorbimento del personale.

Per la procedura in oggetto si applica l'art. 4 del CCNL per il personale dipendente da imprese esercenti servizi di pulizia e servizi integrati / multiservizi . All'uopo si segnala che, in base alla dichiarazione del gestore uscente, l'addetto per le pulizie sia ordinarie che periodiche per il quale dovrà aversi il passaggio di cantiere, è inquadrato al 2° livello CCNL MULTISERVIZI con contratto part-time orizzontale a tempo indeterminato per 10 ore settimanali pari a 43,3 h/mese). Ai fini dell'anzianità di servizio si comunica che la data assunzione è il 25/09/2015.

La disciplina prevista è valida sia per l'impresa cessante che per quella subentrante e prescindere della tipologia giuridica delle stesse, ivi incluse le società cooperative.

In particolare, l'azienda cessante deve consegnare una comunicazione preventiva di cessazione dell'appalto alle strutture sindacali aziendali e territoriali competenti, ove possibile nei 15 giorni precedenti tale cessazione. Tale comunicazione deve contenere:

- il nominativo dei lavoratori impiegati nell'appalto da almeno 4 mesi;
- le informazioni sulla consistenza numerica degli addetti interessati;
- il rispettivo orario settimanale.

L'azienda subentrante deve dare comunicazione del suo subentro nell'appalto con la massima tempestività, preventivamente all'inizio della nuova gestione, in tempi utili e comunque su richiesta delle Organizzazioni sindacali territoriali firmatarie del CCNL.

Oltre a tali comunicazioni, l'azienda cessante deve fornire a quella subentrante tutte le informazioni necessarie alla gestione dei rapporti di lavoro, con la relativa documentazione riferita a ciascun lavoratore avente i requisiti previsti per l'eventuale assunzione. In particolare di:

- nominativo e codice fiscale;
- eventuale permesso di soggiorno e sua scadenza;
- livello di inquadramento;
- orario settimanale;
- data di assunzione nel settore;
- data di assunzione nell'azienda uscente;
- situazione individuale in materia di malattia e di infortunio sul lavoro, ai fini del calcolo del periodo di comporto (che il CCNL estende a tutti i rapporti lavorativi che si sono succeduti nel settore);

- l'elenco del personale assunto obbligatoriamente ai sensi della Legge 68/1999 ex legge 482/1968;
- le misure adottate ai sensi del D.Lgs. 81/2008 in materia di salute e sicurezza del lavoro, relativamente alla sorveglianza sanitaria, al medico competente ed alle iniziative di formazione e informazione;
- le iniziative di formazione e addestramento, comprese quelle relative agli eventuali contratti di apprendistato professionalizzante e di inserimento stipulati nonché quelle eventuali riguardanti il Libretto formativo del cittadino;
- l'iscrizione dei lavoratori ai Fondi di previdenza complementare;
- lista eventi morbosi sino 3 anni prima del cambio di appalto.

L'impresa appaltatrice per tutta la durata dell'appalto si obbliga ad applicare condizioni contrattuali, economiche e normative non inferiori a quelle risultanti dai CCNL di riferimento e dagli eventuali conseguenti accordi sindacali territoriali (CCNL dei lavoratori di imprese di pulizia e servizi integrati/multiservizi). Tale obbligo permane anche dopo la scadenza del suindicato contratto collettivo e fino alla sua sostituzione e vincola il soggetto aggiudicatario anche nel caso che non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse ed indipendentemente dalla natura artigiana o industriale della struttura o dimensione della società stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica o sindacale, ivi compresa la forma cooperativa.

Qualora l'impresa appaltatrice non ottemperi a tale obbligo, l'Amministrazione ha la facoltà di risolvere il contratto. L'Amministrazione si riserva la facoltà di effettuare direttamente tutti gli accertamenti che riterrà opportuni e di coinvolgere l'Ispettorato Provinciale del Lavoro e ogni altra autorità pubblica di controllo al fine di assicurarsi che da parte dell'Impresa vengano osservate le prescrizioni suddette.

Il Responsabile Unico del Procedimento

Dr.ssa Alessandra Nota

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D. Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

AN/md

Ufficio mittente:
Nucleo Territoriale Nord/Affari generali e servizi giuridico-amministrativi

INDIRE

Codice fiscale 80030350484

Posta elettronica certificata: indire@pec.it

Codice IPA: UF46QB

